

## SOMMARIO

|  |    |
|--|----|
| <i>Divisioni del Purgatorio</i>                                | 6  |
| <i>Fasi della processione simbolica nel Paradiso Terrestre</i> | 7  |
| <i>Schema del Purgatorio</i>                                   | 10 |

## PURGATORIO

### CANTO I

Protasi e invocazione alle Muse, con aggiunta invocazione particolare a Calliope. Prime fragranti impressioni del paesaggio del Purgatorio. La stella di Venere e la costellazione delle quattro stelle. Apparizione di Catone Uticense; diplomatica e ornata orazione di Virgilio. Arrivo dei due poeti alla riva del mare e rito del giunco. Cose notabili: Venere e la legge di vita del Purgatorio. Suicidio e libertà. Marzia. La questione del salvataggio di Catone

11

### CANTO II

Arrivo della nave portante le anime destinate al Purgatorio, e governata da un angelo. Sbarco delle anime. Incontro di Dante col musicista e amico Casella il quale, invitato, intona la canzone *Amor che ne la mente mi ragiona*. Momento d'incantevole oblio, rotto dalla voce aspra di Catone; fuga delle anime. Cose notabili: l'Aurora e le sue tre fasi; Marte; meraviglia delle anime di fronte a Dante vivo; il vano abbraccio a Casella; il traghetto marino delle anime; un accenno ad Ulisse

36

### CANTO III

Fuga all'impazzata delle anime. Improvviso sgomento di Dante e accenno di Virgilio ai « corpi aerei » delle anime, con aggiunte considerazioni sulla limitatezza dell'intelletto umano. Incontro con una schiera d'anime (di scomunicati): l'imperatore Manfredi e il suo dramma di scomunicato perseguitato dalla Chiesa oltre la morte. Cose notabili: il dramma di Aristotele e Platone; accenno alla Riviera Ligure; le pcorelle (in comparazione); salvataggio in extremis di Manfredi; accanimento ecclesiastico e disseppellimento del cadavere. Valore e limiti della scomunica

55

### CANTO IV

Aspra salita nella roccia e « spoltrimento » di Dante. Intermezzo d'informazioni geo-astronomiche: i due emisferi della Terra ed inclinazione dell'eclittica. Particolare natura della montagna purgatoriale. Incontro col neghittoso e scanzonato Belacqua. Cose notabili: puntata iniziale contro la dottrina pluralistica dell'anima; località italiane di difficile accesso (San Leo, Noli, Bismantova); la « pigrizia » razionalizzata (Belacqua) e una salita moralizzata (v. 28)

76

### CANTO V

Arrivo di nuove anime e nuova scena di meraviglia; spazientimento di Virgilio. Parlano tre anime *morte per forza*: Iacopo del Cassero; Bonconte da Montefeltro; Pia dei Tolomei. Cose notabili: l'assassinio di Iacopo nel territorio di Padova, e sospettata collusione dei padovani con Azzo VIII d'Este; la battaglia di Campaldino, la fuga e la morte di Bonconte; contrasto tra un diavolo e un angelo per il possesso della sua anima; terrificante nubifragio scatenato dal diavolo

94

### CANTO VI

Rassegna di altre anime di *morti per forza* (Benincasa da Laterina, Federigo Novello, Farinata Scornigia-

ni, Pierre de la Brosse). Incontro con Sordello e la memorabile scena dell'abbraccio con Virgilio. Invettiva contro l'Italia. Altre cose notabili: il giuoco della zara; il brigante Ghino di Tacco; un esempio di vittoria morale; la questione dei suffragi; Giustiniano, le leggi e la libertà d'Italia; invettiva contro l'imperatore Alberto; ironico-sarcastico commento a proposito di Firenze

114

#### CANTO VII

Calde e onorevoli effusioni di Virgilio e Sordello. Passaggio nella valletta dei Principi negligenti, e rassegna di questi. Cose notabili: il dramma dei pagani « giusti » esclusi da salvazione; ostacolo della tenebra a chi voglia salire; descrizione della valletta; la negligenza dell'imperatore Rodolfo nei confronti dell'Italia; un aspro accenno a Filippo il Bello; nobiltà d'animo e nobiltà di stirpe

136

#### CANTO VIII

Ancora nella valletta dei Principi. Preghiera delle anime e pronto arrivo di due angeli. Affettuoso incontro con Nino Visconti. Arrivo di una biscia e sua fuga all'accorrere degli angeli; colloquio finale con Currado Malaspina. Cose notabili: la dolente poesia dell'ora serale; avvertimento del poeta al lettore a proposito del significato allegorico dell'episodio; l'allegoria della biscia e delle due spade; invettiva contro la donna; il « biscione » visconteo; squillante elogio di casa Malaspina; profezia dell'ospitalità di cui il poeta beneficerà presso i Malaspina (1306)

151

#### CANTO IX

Sonno e sogno di Dante: risveglio e spiegazioni di Virgilio; intervento di Lucia. Arrivo alla porta del Purgatorio vero e proprio custodita da un angelo con

una spada e due chiavi. Confessione di Dante; incisione di sette *P* sulla sua fronte. Apertura della porta. Cose notabili: l'allegoria dell'aquila nel sogno, e del rapimento del poeta sino alla sfera del fuoco; la scaletta dei tre gradini; l'allegoria della spada e delle chiavi

168

#### CANTO X

Nel primo girone (dei superbi). Descrizione di tre bassorilievi raffiguranti esempi di umiltà (Vergine, David, Traiano). Incontro coi superbi, procedenti curvi sotto pesanti macigni. Cose notabili: l'imitazione della Natura come criterio di valutazione dei prodotti dell'arte umana; il prodigo dei bassorilievi; stimolazione d'impressioni sensoriali; importanza dell'esempio di Traiano; le cariatidi (in paragone)

185

#### CANTO XI

Primo girone (superbi). Recitazione del « Padre nostro ». Omerto Aldobrandeschi; Oderisi da Gubbio e suo serrato discorso sulla vanità della fama mondana. Provenzan Salvani e un suo meritorio atto di umiltà. Cose notabili: funesta superbia nobilesca degli Aldobrandeschi; Parigi e l'arte della miniatura; Franco bolognese; rapido avvicendamento di nomi nella pittura e nella poesia italiane recenti; una profezia oscuramente minacciosa per Dante

201

#### CANTO XII

Primo girone (superbi): lunga serie di bassorilievi raffiguranti esempi di superbia punita. Arrivo all'angelo custode dell'accesso al successivo girone. Scomparsa di una *P* dalla fronte di Dante. Cose notabili: le tombe terragne; un acrostico (vv. 25-60; 61-63); invent-

tiva contro i superbi; lo scandalo del sale e accenno alla malgovernata Firenze; una strana impressione e un comico gesto di Dante

218

#### CANTO XIII

Secondo girone, degli invidiosi. Preghiera di Virgilio al sole. Voci trascorrenti nell'aria gridano esempi di carità e dedizione. Pena degli invidiosi (ciglia cucite). Richiesta d'informazioni e risposta di un'anima. Sapia da Siena. Cose notabili: variazioni interpretative sul nome Sapia; la sconfitta dei compatriotti osservata dall'invidiosa Sapia; la favola del proverbioso merlo; frecciata di chiusa contro la vanità della gente senese

235

#### CANTO XIV

Girone secondo, degli invidiosi. Colloquio con due romagnoli, Ranieri da Calboli e Guido del Duca. Figurazione della corruzione toscana in termini di zoologia moralizzata. Sanguinosa podesteria fiorentina di Fulcieri da Calboli. Corruzione dei romagnoli, e nostalgico-dolorosa rievocazione della Romagna del bel tempo antico. Esempi d'invidia punita. Cose notabili: Circe e la sua *pastura* toscana; il triste corso dell'Arno nei suoi successivi incontri: dai porci (alta Valdarno), ai botoli (Aretini), ai lupi (Fiorentini), alle volpi (Pisani). Bellezza e dolce vivere nell'antica Romagna: *donne e cavalier, amore e cortesia*

250

#### CANTO XV

Passaggio al terzo girone (iracondi). Spiegazioni di Virgilio sulla natura dei beni mondani. Esempi di mansuetudine visti da Dante in rapimento estatico (la Vergine, Pisistrato, Santo Stefano). Cose notabili: la legge della riflessione ottica; caratteristiche dell'estasi

270

## CANTO XVI

Terzo girone (iracondi). Pena degli iracondi (dover procedere in un denso e sgradevole fumo). Marco Lombardo: il problema dell'influsso astrale e dell'esistenza del libero arbitrio. Corruzione della Lombardia e della Marca Trivigiana. Cose notabili: il re e le leggi; necessità di una guida temporale per l'uomo; inettitudine costituzionale della Chiesa ad assolvere ai compiti dell'Impero; la confusione dei due poteri (temporale e spirituale) fomite di corruzione e disordine

286

## CANTO XVII

Girone terzo (dell'ira). Fuoruscita dai fumo e nuova serie di visioni estatiche d'ira funesta o punita (Progne; Amano; Lavinia). Sopraggiungere della notte e sosta sulla scala che porta al quarto girone. Esposizione dell'ordinamento morale del Purgatorio. Cose notabili: impressioni di montagna in una giornata di nebbia; l'amore come attributo primo di tutti gli esseri, e principio motore dell'animo umano, radice del bene e del male. Suo triplice modo di errare (*per malo obbietto; per poco di vigore; per troppo di vigore*)

307

## CANTO XVIII

Girone quarto (accidia). Continuazione del precedente discorso: come si generi e manifesti l'amore; amore e libero arbitrio. Improvviso sopraggiungere di anime in corsa e gridanti esempi di sollecitudine. L'Abate di San Zeno. Sopraggiungere di nuove anime gridanti esempi di accidia materialmente o moralmente punita. Cose notabili: i riti orgiastici dei Tebani; Milano e il Barbarossa; un accenno ad Alberto della Scala

322

## CANTO XIX

Sonno e sogno di Dante: una femmina adescatrice e Virgilio; intervento di una donna celeste. Risveglio

del poeta e passaggio al quinto girone, degli avari e prodighi, giacenti bocconi sulla nuda terra. Colloquio con papa Adriano V. Altre cose notabili: l'allegoria della *femmina balba*; la eccezionale conversione di papa Adriano

35

#### CANTO XX

Girone quinto (avarì e prodighi). Esempi di povertà e di liberalità (Vergine, Fabrizio, Niccolò da Bari) gridati da un'anima. La tetra e singolare storia della dinastia capetingia nella narrazione di Ugo Capeto. Esempi di avarizia punita: Pigmalione, Mida, Acano, Safira, Eliodoro, Polinestore. Un forte terremoto seguito dal canto di tutte le anime. Cose notabili: la morte di Tommaso d'Aquino; Carlo di Valois e Firenze; la turpe tragedia di Anagni; soppressione dell'Ordine dei Templari

357

#### CANTO XXI

Girone quinto: sopraggiungere del poeta latino Stazio, l'anima testé liberata dalla sua pena. Spiegazione del terremoto: autopresentazione di Stazio; sue dichiarazioni di appassionata ammirazione per Virgilio. Intermezzo drammatico a lieto fine. Cose notabili: la sete di sapere e l'acqua capace di saziarla; Cristo sulla via di Emmaus; la Parca Lachesi; la pena e la volontà delle anime; la distruzione di Gerusalemme; le opere di Stazio. *L'Eneide*

377

#### CANTO XXII

Passaggio al sesto girone: cortese scambio d'informazioni tra Virgilio e Stazio; prodigalità e avarizia. Benefici effetti dell'insegnamento virgiliano e conversione di Stazio al cristianesimo. Un misterioso albero, dall'interno del quale una voce grida esempi di temperanza. Cose notabili: perché avarizia e prodigalità siano punite insieme; un famoso passo dell'*Eneide*; la quarta Egloga virgiliana. Rassegna di altri personaggi dimoranti nel Limbo

393

### CANTO XXIII

Girone sesto: incontro con una schiera di golosi tra i quali è Forese Donati, amico di Dante. Spiegazioni sulla pena dei golosi; la Nella e il malcostume delle donne fiorentine; preannunzio di prossimi castighi. Cose notabili: il cacciatore di *uccellini*; la impressionante magrezza dei golosi; un episodio di antropofagia durante l'assedio di Gerusalemme; imbarazzato ricordo di trascorsi giovanili

411

### CANTO XXIV

Sempre nel sesto girone. Rassegna di golosi: papa Martino IV; Ubaldino della Pila, Bonifazio Fieschi; Marchese degli Argogliosi; e Bonaggiunta Orbicciiani da Lucca, col quale Dante ha un vivace scambio di pareri in tema di poesia. Fosche predizioni su Firenze, e profezia della morte di Corso Donati (1308). Una nuova voce grida esempi d'intemperanza punita. Cose notabili: un accenno a Piccarda Donati; le anguille di Bolsena; la questione della vecchia e nuova poesia italiana

426

### CANTO XXV

Passaggio al settimo e ultimo girone (lussuria). Il grave problema della generazione dell'uomo nella spiegazione di Stazio. Origine e natura del corpo aereo delle anime. I lussuriosi nelle fiamme: gridati esempi di castità e continenza (Vergine; Diana) e di lussuria punita. Cose notabili: la leggenda di Meleagro; un accenno ad Averroè

447

### CANTO XXVI

Girone settimo (lussuriosi): sorpresa delle anime alla vista dell'ombra proiettata da Dante. Casti abbracci nelle fiamme e gridati esempi di lussuria. Incontro col poeta bolognese Guido Guinizelli: al quale Dante dichiara la sua appassionata ammirazione. Questioni letterarie: Arnaldo Daniello, Girardo de Borneilh; Guittone; cortese scambio di parole con Arnaldo Da-

niello. Cose notabili: il peccato di lussuria nella valutazione di Dante; la grandezza di Guido Guinizelli e una sottile riserva di Dante; l'eccellenza di Arnaldo; tre terzine in lingua provenzale

469

#### CANTO XXVII

Girone settimo: Dante è invitato a entrare nelle fiamme in cui stanno i lussuriosi: sua disperata renitenza e vittoriose pressioni di Virgilio. Sosta notturna sull'ultima scala; ritorno del sole, e approdo al Paradiso terrestre. Con solenni e misurate parole, Virgilio dichiara finito il proprio compito. Cose notabili: gli argomenti di Virgilio per vincere la resistenza di Dante; una doppia comparazione bucolica; sogno di Dante; la biblica Lia; la consacrazione di Dante a signore di se stesso

487

#### CANTO XXVIII

Descrizione del Paradiso terrestre. Il fiume Lete. Apparizione di una giovane e bella donna (Matelda). Spiegazioni sull'origine del fiume e del vento. I due fiumi Lete ed Eunoè, e virtù delle loro acque. Cose notabili: l'incanto della divina foresta; la pineta di Classe; Proserpina; prodigiosa virtù del terreno del Paradiso terrestre; valore e significato delle poetiche favole dei pagani a proposito dell'età dell'oro

507

#### CANTO XXIX

In cammino sulle rive di Lete. Apparizione di una mistica e misteriosa processione che si svolge lentamente davanti agli occhi di Dante; sette candelabri traccianti in aria sette liste luminose; ventiquattro seniori; quattro animali; un carro trionfale tirato da un grifone, e tre donne danzanti sul lato destro del carro, e quattro sul sinistro; due vecchi, seguiti da altri quattro personaggi e da un vegliardo isolato. Arresto della processione. Cose notabili: l'allegoria della processione; invocazione alle Muse con aggiunta invocazione a Urania; stupore di Virgilio

528

CANTO XXX

Apparizione di Beatrice sul carro tirato dal grifone. Pianto di Dante per la scomparsa di Virgilio. Severe parole di Beatrice e nuovo scoppio di Dante in lacrime. Le colpe del poeta nell'atto d'accusa di Beatrice. Cose notabili: citazione di un verso dell'*Eneide*; l'ammiraglio (in comparazione); Dante giovane e le sue privilegiate doti e attitudini; deviazione dal culto di Beatrice; traviamiento

549

CANTO XXXI

Continuazione del processo; interrogatorio e confessione del reo; documentazione delle colpe; svenimento di Dante e sua immersione in Lete. Le quattro Donne (Virtù cardinali) prendono in consegna Dante e lo conducono davanti a Beatrice; e ad esse si uniscono le tre Donne (Virtù teologali), tutte intercedendo presso Beatrice la quale, alla fine, scopre al poeta il suo volto. Cose notabili: l'inganno dei fallaci beni; la *barba* di Dante; il tramutarsi dell'immagine del grifone agli occhi del poeta

568

CANTO XXXII

Ritorno della processione su se stessa: una gran pianta spoglia, e suo rifiorire quando il grifone lega ad essa il carro. Sonno di Dante; scomparsa del grifone. Vicende del carro: l'assalto di un'aquila, di una volpe, di un'aquila per la seconda volta, e infine di un drago. Apparizione di una meretrice e di un gigante; e rapimento del carro

586

CANTO XXXIII

Beatrice, le sette Donne-Virtù e Dante s'incamminano: profetato avvento di un' *DXV*, e spiegazioni intorno all'albero. Arrivo alla sorgente dei due fiumi; rito lustrale nelle acque di Eunoè. Cose notabili: il *DXV* e la missione dell'Impero

604

Indice delle illustrazioni del Purgatorio

625